

Istituto di Istruzione Superiore “Pietro Scalcerle” - Padova
Liceo linguistico - Istituto tecnico per “chimica, materiali e biotecnologie”

Piano dell’Offerta Formativa

a.s. 2011/2012



Indirizzo: via delle Cave 174 – 35136 Padova

Tel. 049/720744 Fax 049/8685112 e-mail info@istituto-scalcerle.it

www.istituto-scalcerle.it

SOMMARIO

L'identità dell'Istituto	3
Presentazione degli indirizzi	6
Strumenti di attuazione del Pof		
a) L'attività didattica	16
b) Qualità del servizio	21
c) Comunicazione e benessere scolastico	22
d) Rapporti con i paesi esteri e intercultura	26
e) Risorse per la documentazione	28
f) Rapporti con il mondo del lavoro	29
g) Servizi per gli studenti	30
h) Le strutture	33

Premessa

A partire dal corrente anno scolastico, in seguito al recente riordino ministeriale, l'Istituto Scalterle (ex-ITAS) assume la nuova configurazione di "Istituto di Istruzione Superiore", comprendente il Liceo linguistico e l'Istituto tecnico a indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie (con le articolazioni Biotecnologie ambientali e Biotecnologie sanitarie). Per le classi prime verrà pertanto applicata la nuova normativa sui piani di studi e sulle finalità dei corsi e delle discipline, mentre per le altre classi sarà ancora mantenuta la precedente impostazione. Tuttavia, malgrado le significative (e talora problematiche) differenze fra il nuovo impianto e quello precedente, anche per l'a.s. 2011-2012 il POF (Piano dell'Offerta Formativa) del nostro Istituto, predisposto dal Collegio dei docenti in applicazione della normativa vigente¹, è stato formulato con una ispirazione di fondo fortemente unitaria e con l'intenzione di continuare a utilizzare e valorizzare l'esperienza e la professionalità di tutti gli insegnanti oltre che i contributi e le riflessioni di tutte le componenti della scuola. Di conseguenza intendiamo espressamente confermare sia i principi ispiratori di base della nostra azione educativa sia il profilo organizzativo del nostro lavoro didattico già indicati negli anni passati, nella convinzione che si tratta di un patrimonio teorico e pratico di cui la nostra scuola, che da quest'anno entra in una fase di ristrutturazione comunque importante, potrà sicuramente avvantaggiarsi.

- a) La **Prima parte** descrive gli indirizzi generali secondo i quali il nostro lavoro intende svilupparsi e articolarsi.
- b) La **Seconda parte**: presenta la programmazione di tutte le attività che si svolgono nella nostra scuola.

¹ Il testo fondamentale di riferimento rimane il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n.59 (n. 275 dell'8 marzo 1999) e successive applicazioni: DM 179/99; Direttiva 180/99 e CM 194 del 4 Agosto 1999. Regolamenti ex art. 64 L. 133/2008 (approvati 15-3-2010).

PRIMA PARTE

L'IDENTITÀ CULTURALE E FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Nel nostro Istituto sono attivati due nuovi indirizzi e proseguono i tre precedenti indirizzi diurni, più – a partire dall'anno scorso - quello serale, ciascuno dei quali è caratterizzato dalle specifiche finalità didattiche e professionali che verranno sintetizzate più avanti, tuttavia l'azione formativa e culturale di tutti i docenti si ispira ad un comune insieme di valori fondamentali fortemente condivisi:

- 1) **Crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno; promozione della cultura dei diritti umani ed educazione alla cittadinanza; attenzione per le problematiche del mondo contemporaneo: globalizzazione e dialogo interculturale, ambiente e risorse.**
- 2) **Sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.**
- 3) **Cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.**

Principi generali

Il **Consiglio d'Istituto**, nell'approvare il POF dell'anno 2001/2002, ha ritenuto opportuno mettere in evidenza alcuni "indirizzi generali per le attività della scuola" (art.3 DPR 275/99) finalizzati allo sviluppo dei seguenti valori: 1) coinvolgimento 2) responsabilità 3) ricerca.

Il **coinvolgimento** deve essere al centro di tutti gli aspetti della vita scolastica, ma deve soprattutto caratterizzare il rapporto fra docenti e studenti. Siamo infatti convinti che uno degli strumenti fondamentali per la motivazione ed il successo scolastico consista nel coinvolgere gli studenti nel loro processo di apprendimento. Inoltre condividere questo valore significa far partecipare tutte le componenti alla vita della scuola, valorizzando in particolare il contributo del comitato dei genitori. Anche per quanto riguarda la **responsabilità** è facile rintracciare i molteplici aspetti della vita scolastica nei quali ciascuno può essere chiamato a sentirsi responsabile, e quindi protagonista, della vita del nostro Istituto, non solo nell'ambito del processo di apprendimento, ma anche come concreta espressione della cultura dei diritti e dei doveri. Per questo motivo si ritiene indispensabile sottolineare il riferimento allo statuto degli studenti che individua la scuola come comunità di dialogo e di ricerca.

Indicando la **ricerca** come un valore-guida, si intende affermare che la scuola non può esaurire il suo compito solo con la trasmissione del sapere, ma deve incentivare il più possibile anche il gusto dell'apprendere. L'insegnare ad imparare deve essere una delle principali finalità condivise. In questa prospettiva si collocano sia le iniziative rivolte agli studenti sia quelle che vedono protagonisti i docenti, il personale dell'istituto e i genitori in una prospettiva di apprendimento che duri per tutto l'arco della vita.

Attività didattica ed elementi caratterizzanti del nostro progetto educativo

Come già avvenuto negli anni precedenti, anche per il presente POF il **Collegio docenti** intende attenersi a queste indicazioni, sia attraverso un loro organico inserimento nella normale attività didattica, sia attraverso le iniziative di integrazione e le attività di supporto all'insegnamento che ormai da molti anni caratterizzano la nostra scuola, che si segnala a livello provinciale per la pluriennale esperienza nel campo della sperimentazione e per il continuo lavoro di innovazione

effettuato dagli insegnanti. Di tutte queste iniziative si fornisce un elenco dettagliato nella seconda parte del POF, dopo la presentazione degli indirizzi di studi, tuttavia riteniamo opportuno sottolineare in via preliminare alcuni elementi strutturali del progetto complessivo che il nostro Istituto si propone di realizzare e alcune linee fondamentali lungo le quali la nostra azione intende svilupparsi.

E' evidente, infatti, che il nucleo centrale della nostra scuola è costituito dal quotidiano lavoro dei singoli insegnanti con i loro studenti, alla cui base vi è un forte impegno per una programmazione didattica condivisa che si sviluppa:

- a) nei **Dipartimenti di materia** per gli aspetti disciplinari;
- b) nei **Consigli di classe** per la traduzione operativa;
- c) nei macro-ambiti interdipartimentali per le tematiche interdisciplinari.

Tuttavia è ugualmente importante ricordare che questo lavoro si inserisce nel quadro di alcuni elementi specifici che contraddistinguono il nostro modo di "fare scuola", allo scopo di raggiungere le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo personale e sociale di tutti gli studenti attraverso la valorizzazione delle loro capacità individuali e nel rispetto della loro identità;
- consentire a chi frequenta il corso di studi il raggiungimento delle competenze utili per l'ingresso nel mondo del lavoro nei settori specifici o per il proseguimento degli studi in corsi di livello universitario;
- offrire a chi frequenta il corso di studi tutti gli strumenti utili per acquisire conoscenze generali e d'indirizzo coerenti con gli obiettivi dei curricula nazionali.

a) Qualità del servizio scolastico

L'IIS Scalcerle è impegnato da molti anni nella realizzazione di uno specifico Progetto di sistema della Qualità, che curando la **struttura organizzativa** della scuola tende al miglioramento continuo della qualità del servizio erogato, alla ricerca di una sempre più completa soddisfazione dei bisogni e delle attese degli utenti e degli operatori. In sintesi, la nostra "politica per la qualità", attraverso la predisposizione, la realizzazione e la verifica delle apposite procedure descritte nel *Manuale della qualità*, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi di sistema:

- l'**efficienza** del sistema organizzativo del servizio;
- l'**efficacia** nell'azione didattica;
- l'**adeguatezza dell'ambiente** in cui viene svolto il processo di insegnamento-apprendimento;
- la **partecipazione** effettiva di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il Sistema di Qualità dell'Istituto, già più volte certificato dagli enti esterni di controllo, è presentato più dettagliatamente nella seconda parte del POF.

b) Comunicazione e benessere scolastico

Nel nostro Istituto sono avviate diverse iniziative finalizzate a favorire la realizzazione di un clima relazionale e comunicativo sereno e costruttivo all'interno dei molteplici rapporti interpersonali che vengono a crearsi nell'ambito della vita scolastica. Questo vale soprattutto per i rapporti insegnanti-studenti, in quanto la creazione di un fiducioso e produttivo rapporto con gli altri non è solo un importante obiettivo formativo che i ragazzi devono essere aiutati a raggiungere, ma è anche un prerequisito fondamentale ai fini dell'apprendimento scolastico.

Più in generale, in questo ambito, particolarmente significative risultano le molteplici attività dedicate all'educazione alla salute che sono descritte nella seconda parte del POF.

c) **Rapporti con i paesi esteri e intercultura**

Considerata la rilevante presenza dell'indirizzo linguistico nel nostro Istituto, i rapporti con i paesi esteri, in particolare quelli in cui si parlano le lingue studiate, sono sempre stati molto intensi. A parte i tradizionali **viaggi d'istruzione**, abbiamo maturato una lunga esperienza per quanto riguarda gli **scambi con classi di studenti stranieri**, i **progetti europei ed extra-europei** che coinvolgono molti nostri studenti, gli **stage di lavoro all'estero** e l'organizzazione di **soggiorni di studio all'estero** nei periodi di sospensione delle lezioni.

Infine l'**inserimento di studenti stranieri** nelle nostre classi contribuisce a interessanti aperture sul terreno di quella interculturalità che sempre più è destinata a caratterizzare il nostro tempo.

d) **Informatica e multimedialità**

La nostra scuola è caratterizzata da una presenza notevole degli strumenti informatici e multimediali più aggiornati (Personal Computer, Internet, ecc.), che vengono usati trasversalmente in molteplici discipline di studio di tutti gli indirizzi attivati. Ciò consente a tutti gli studenti di acquisire le **competenze fondamentali** nel campo di questi nuovi linguaggi che ormai fanno strutturalmente parte di qualsiasi curriculum formativo, e più specificamente di potenziare le loro abilità espressive nelle materie umanistiche e alcune fondamentali abilità tecniche in quelle scientifiche.

Inoltre, a livello extra-curricolare, molti dei nostri studenti vengono messi in grado di affrontare e superare gli esami per la **Patente informatica europea**, che certifica il possesso di capacità molto utili per gli sbocchi occupazionali e sicuramente importanti ai fini della prosecuzione degli studi.

e) **Rapporti con il mondo del lavoro e con la formazione post-diploma**

Una ulteriore peculiarità del nostro Istituto consiste da molti anni nel consentire a tutti gli studenti un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso "stage" di formazione, e nell'organizzare molteplici attività di informazione e orientamento sui percorsi di studio e di formazione post-diploma, anche in collaborazione con l'Università. L'esperienza di stage in Italia e all'estero viene intesa non come tirocinio professionale, ma come momento significativo da cui ricavare soprattutto importanti elementi di maturazione umana e culturale.

f) **Cittadinanza, costituzione e diritti umani**

L'inserimento del nostro Istituto in una rete di scuole che lavorano attorno a questa tematica non solo intende portare ad un'accresciuta e rinnovata attenzione per questo argomento all'interno della programmazione curricolare di svariate discipline, ma si concretizza in una molteplice serie di iniziative interdisciplinari ed extra-curricolari finalizzate a coinvolgere ed a sensibilizzare tutte le componenti della scuola.

g) **Innovazione e sperimentazione in campo scientifico**

La presenza nella scuola di una cospicua componente di insegnamenti scientifico-sperimentali e di una buona dotazione di attrezzature di laboratorio rappresenta la base per numerose iniziative finalizzate non solo a consolidare la preparazione professionale degli studenti, ma anche a diffondere la sensibilità e il gusto per la ricerca innovativa nelle scienze sperimentali.

Presentazione degli indirizzi di studio

Liceo Linguistico

I sempre più frequenti scambi internazionali, lo sviluppo turistico e commerciale e il costituirsi dell'Unione Europea, pongono le basi per una cultura non più ristretta agli ambiti nazionali e rendono l'apprendimento delle lingue straniere una autentica necessità sociale e professionale.

Piano orario

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino*	2	2			
I Lingua straniera	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
II Lingua straniera	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
III Lingua straniera*	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4(1)	4 (1)
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali e geografia	3	3	2	2	2
Storia dell'arte*			2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2	2	2
Rel Catt./ Materia o Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

N.B. L'ora fra parentesi prevede la presenza dell'insegnante esperto di madrelingua. Inoltre si segnalano le seguenti variazioni rispetto al piano ministeriale, deliberate dal Collegio docenti nell'ambito dell'autonomia scolastica (art. 10 c. 6 del Regolamento):

- In tutte le classi prime e seconde la geografia (accorpata nella materia "Storia e geografia" ed affidata alla classe di concorso 50/A con 3 ore settimanali nella tabella ministeriale di confluenza) viene affiancata alle Scienze naturali ed affidata ai docenti della classe di concorso 60/A, dai quali è sempre stata insegnata nel nostro Istituto, allo scopo di non disperdere il relativo patrimonio di competenze didattiche: pertanto l'insegnamento ora definito "Scienze naturali e geografia" passa da 2 a 3 ore settimanali, mentre l'insegnamento ora definito semplicemente "Storia" passa da 3 a 2 ore settimanali.

- Potrà essere introdotto l'insegnamento di Diritto ed economia al biennio per 1 ora settimanale come materia facoltativa ma non a carico delle famiglie.

In base all'adesione delle singole classi è possibile integrare la II e III lingua nel biennio con un'ora aggiuntiva. Tale integrazione si configura come potenziamento degli insegnamenti obbligatori.

Aspetti significativi dell'indirizzo

- saper comunicare in **tre** lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali: oltre all'**Inglese** si potranno scegliere altre due lingue tra **Spagnolo, Francese, Tedesco e Russo**.
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti anche di discipline non linguistiche (CLIL);
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee

Corsi del precedente ordinamento (a esaurimento)

1) Indirizzo linguistico	Titolo finale: Licenza linguistica
2) Indirizzo chimico-biologico	Titolo finale: Maturità scientifica
3) Indirizzo economo-dietista	Titolo finale: Maturità tecnica Economo dietista
4) Indirizzo dirigenti di comunità	Titolo finale: Maturità tecnica Dirigente di comunità

Indirizzo Linguistico

L'indirizzo linguistico offre ai propri studenti l'opportunità di apprendere **tre lingue straniere** (**Inglese** più due a scelta tra **Francese, Russo, Spagnolo, Tedesco**) e di studiare una vasta gamma di materie dell'area umanistica e scientifica distribuite nell'arco del quinquennio.

Titolo di studio: **Licenza Linguistica**

Piano di studi

Anni	III	IV	V	anni
Materie				materie
Religione /Altro	1	1	1	Religione/ Altro
Educazione fisica	2	2	2	Educazione fisica
Italiano	4	4	4	Italiano
Storia	2	3	3	Storia
Lingua straniera 1	5(1)	5(1)	4	Lingua straniera 1
Lingua straniera 2	5(1)	5(1)	5(1)	Lingua straniera 2
	5(1)	5(1)	5(1)	Lingua straniera 3
Diritto ed econ.				
Storia dell'arte	2	2	2	Storia dell'arte
	3	3	3	Filosofia
	4			Geografia
Biologia				
Matem. e inform.	3	3	3	Matematica
		3(2)	3	Fisica
Chimica				
Scienze della terra				
Ore totali	36	36	35	

n.b. : le ore indicate tra parentesi sono di laboratorio oppure con l'insegnante di madrelingua.

Piccola "carta d'identità" dell'indirizzo

L'indirizzo linguistico dello Scalerle fornisce agli studenti una formazione culturale e una preparazione linguistica che tengono conto delle esigenze sia di coloro che continueranno gli studi sia di coloro che entreranno nel mondo del lavoro. In questo corso di studi viene infatti attribuita una grande importanza a tutte le discipline, sia umanistiche che scientifiche, che fanno parte del curriculum, anche in funzione di un approccio interdisciplinare ai problemi culturali del mondo attuale, per consentire agli studenti di conseguire non solo una preparazione articolata e completa, ma anche lo sviluppo della capacità di operare con autonomia scelte consapevoli sia nel campo formativo che in quello lavorativo.

Nell'area generale si segnalano l'approfondimento delle tematiche e l'acquisizione di competenze specifiche da parte degli studenti, in campo letterario, storico, artistico, filosofico e scientifico.

Nell'ambito specifico dell'indirizzo, come abbiamo già detto, gli allievi studiano tre lingue straniere e le nozioni fondamentali riguardanti le relative realtà culturali ed i connessi grandi temi di attualità. Nell'ambito della preparazione linguistica, sapranno orientarsi anche con registri attinenti al mondo del lavoro. Inoltre saranno in grado di utilizzare gli strumenti offerti dalle moderne tecnologie informatiche e multimediali.

Più precisamente, l'insegnamento delle lingue persegue le seguenti finalità:

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di interagire nei diversi contesti.
- Potenziamento della comprensione interculturale.
- Coscienza delle differenze tra la lingua e la cultura propria e quelle straniere, attraverso un'analisi comparativa.
- Acquisizione progressiva di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Nel determinare gli obiettivi didattici, i Dipartimenti delle diverse lingue fanno riferimento al **Quadro Comune Europeo**.

Alla fine del biennio si prevede il raggiungimento dei seguenti livelli: A2/B1

Alla fine del triennio si prevede il raggiungimento dei seguenti livelli:

Prima e seconda lingua: B2 (C1)

Terza lingua: B1/B2

L'alunno che raggiunge il livello A2 (o livello base, intermedio) è in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni, descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante ed esprimere bisogni immediati. Raggiungendo il B1 (o livello autonomo, soglia), può comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano, ad esempio, la scuola o il tempo libero, muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua, produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale, descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Con il B2 (livello autonomo, avanzato), è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti concreti o astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione, di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, di produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista. Gli studenti che raggiungono il C1 (livello padronanza, autonomo) comprendono un'ampia gamma di testi e ne riconoscono il significato implicito, si esprimono con scioltezza e naturalezza, riescono a produrre testi chiari, ben costruiti su argomenti complessi, con un buon controllo della struttura testuale.

Prospettive e sbocchi

Dopo aver acquisito la Licenza Linguistica i nostri diplomati potranno:

- Proseguire gli studi in **ambito universitario** accedendo a tutte le facoltà per conseguire qualsiasi laurea o diploma universitario.
- Proseguire gli **studi all'estero** nei paesi della Comunità Europea.
- Accedere ai seguenti settori nel campo del **lavoro**:
 - Turismo e commercio
 - Interpretariato
 - Editoria
 - Informazione
 - Gestione delle risorse umane
 - Pubbliche relazioni
 - Amministrazione pubblica e privata

Indirizzo chimico-biologico

Il nuovo Liceo scientifico chimico biologico è nato per dare una risposta moderna e consapevole agli studenti che, pur avendo degli interessi orientati prevalentemente verso le discipline chimico biologiche, non vogliono rinunciare ad una solida preparazione culturale di tipo liceale. Infatti, per entrare nel mondo del lavoro ed essere in grado, eventualmente, di modificare la propria collocazione professionale, è oggi necessari possedere, accanto a solide competenze specialistiche, validi requisiti culturali oltre a una buona flessibilità mentale.

Titolo di studio: **Maturità scientifica**

Piano di studi

Anni	III	IV	V	anni
Materie				materie
Religione /Altro	1	1	1	Religione/ Altro
Educazione fisica	2	2	2	Educazione fisica
Italiano	3	3	4	Italiano
Storia	2	2	2	Storia
Lingua straniera	3	3	3	Lingua straniera
Disegno		2	2	Filosofia
Diritto ed econ.				
Matem./inf.	4	4	4	Matematica
Lab. Fis./chim.	4(2)	3(1)		Fisica
Geografia				
Scienze terra				
Biologia	3			Biologia
Tecnol. biol.	3(2)			Ecologia
		3(2)	5(3)	Microbiologia
	4	3		Morfologia
		2	5(3)	Biochimica
	4(4)	5(5)	5(5)	Chimica analitica
	3	3	3	Chim. gen. strum.
Ore totali	36	36	36	

n.b. le ore indicate tra parentesi sono ore di laboratorio

Piccola “carta d’identità” dell’indirizzo

L’obiettivo che si prefigge il nuovo liceo scientifico chimico-biologico è formare uno studente che sia in grado di

- utilizzare la strumentazione analitica di base di un laboratorio;
- progettare, effettuare e/o collaborare a prelievi, preparare e conservare i campioni;
- eseguire, interpretare analisi con tecniche chimiche, biologiche, biochimiche, microbiologiche;
- avere consapevolezza delle chiavi interpretative dei fenomeni chimici e biologici alla base delle analisi eseguite ed elaborare i dati anche in chiave statistica; utilizzare strumenti informatici;

- effettuare ricerche bibliografiche; conoscere l'inglese a livello operativo; avere conoscenze di base della normativa italiana ed europea relativa a sicurezza e qualità dei laboratori di ricerca e analisi inseriti in contesto pubblico o privato.

Lo studente sarà preparato inoltre a:

- analizzare criticamente il proprio lavoro individuando eventuali errori;
- documentare adeguatamente il lavoro eseguito e comunicare in modo efficace, utilizzando gli specifici linguaggi;
- organizzare le proprie attività affrontando i problemi dei diversi contesti operativi;
- partecipare con contributo personale al lavoro organizzato o di gruppo;
- affrontare il cambiamento, aggiornando continuamente la preparazione;

Al termine del corso di studi lo studente avrà acquisito:

1. Competenze linguistico-comunicative trasversali a tutte le discipline.
2. Conoscenze linguistiche e letterarie tali da permettergli la produzione di testi di vario tipo.
3. Conoscenze storiche, filosofiche e giuridiche tali da consentirgli un inserimento sia sociale che professionale consapevole e partecipe, in una dimensione europea.
4. Conoscenze matematiche, chimiche e biologiche tali da permettergli di comprendere e utilizzare testi scientifici.
5. Conoscenza linguistica dell'inglese, non solo tecnico, completata da conoscenze letterarie. La competenza comunicativa riferita al Quadro Comune Europeo sarà A2/B1 alla fine del biennio, B2 alla fine del triennio.
6. Possesso degli strumenti necessari per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze.

Prospettive e sbocchi

La formazione acquisita consente al diplomato:

- di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria;
- di accedere a corsi post-diploma di formazione professionale;
- di inserirsi nel settore delle produzioni farmaceutiche, cosmetiche, alimentari, chimiche industriali;
- di inserirsi nell'ambito della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, anche quelli che utilizzano processi biotecnologici;
- di inserirsi nel settore della sanità, all'interno di laboratori pubblici e privati che si occupano di analisi igienico-sanitarie;
- di inserirsi nel settore di controllo qualità e sicurezza nell'ambito di strutture pubbliche o private.

Indirizzo Economo-dietista

E' l'indirizzo tradizionale dell'Istituto, rinnovato nei programmi e negli obiettivi didattico-formativi, nonché nello sviluppo di nuove competenze che rispondono alle numerose e diversificate richieste del territorio nell'ambito medico-scientifico dell'educazione alimentare, tecnico del controllo dei servizi di ristorazione e produttivo dell'industria alimentare.

Titolo di studio: **Maturità tecnica economo dietista**

Piano di studi

Anni	IV	V
Materie		
Religione/ Altro	1	1
Educazione fisica	2	2
Italiano	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Contabilità	2	2
Trattamento testi	2	2
Econom. comunità	2	3
Es. econ. comunità	2	2
Diritto, economia	2	2
Chimica alimenti	3	3
Scienza degli alimenti	3	2
Merceologia / Trasf. alimenti	2	2
Anatomia igiene	3	3
Ore totali	32	32

Piccola “carta d’identità” dell’indirizzo

Il corso si struttura in:

Un biennio a carattere generale con due obiettivi prioritari:

- formazione di una cultura di base finalizzata a rendere gli allievi consapevoli della propria realtà e capaci di comprendere la complessità dei messaggi rivolti in particolare alla cura del corpo e all'alimentazione, distinguendone criticamente i contenuti "truccati" che possono degenerare in abitudini di vita insane o patologiche.
- sviluppo di competenze pratico-organizzative finalizzate ad un inserimento attivo nella realtà dei servizi territoriali con cui si sono progettate collaborazioni di vario tipo (collaborazioni ad allestimenti fieristici, elaborazione e gestione di questionari sulle abitudini alimentari degli adolescenti, collaborazioni in progetti di ricerca con l'Università).

Un triennio a carattere tecnico scientifico avente come obiettivi:

- formazione di una solida cultura scientifica nel campo della chimica generale e degli alimenti;
- sviluppo di competenze progettuali legate alla pratica dell'elaborazione di diete personalizzate al computer;
- sviluppo di capacità di lavorare in team nell'elaborazione di un progetto comune, di organizzare con autonomia e senso pratico la gestione delle risorse disponibili, di affrontare le situazioni lavorative o di ricerca trasferendo le conoscenze in ambiti problematici nuovi;
- sviluppo di competenze di gestione amministrativa in un ambito organizzativo-contabile di comunità di servizi.

Gli obiettivi comunicativi nella lingua straniera prevedono il raggiungimento, con riferimento al Quadro Comune Europeo, del livello A2/B1 per il biennio e B2 nel triennio.

Sbocchi e prospettive:

Figura professionale: tecnico qualificato in campo alimentare, nei settori della ristorazione collettiva, della produzione di alimenti e nella formulazione di diete personalizzate al computer.

Sbocchi successivi: Università, corsi di laurea, diplomi universitari, Settore ospedaliero (dietista) a cui si può accedere con la frequenza di un tirocinio presso strutture sanitarie qualificate. Settore della ristorazione collettiva (centri di cottura), della produzione (industria alimentare), della distribuzione. Settore della cura del corpo (istituti di bellezza, centri di fitness, strutture termali). Settore della informazione scientifica per prodotti dietetici e alimentazioni speciali. Possibilità di esercitare la libera professione in ambiti circoscritti previa iscrizione all'albo presso l'A.S.L. n.16.

Indirizzo “Dirigenti di Comunità” (corso serale)

L’IIS “Scalcerle” è l’unica scuola statale del Veneto ad offrire questa possibilità per gli studenti adulti. Si tratta di un corso serale (III, IV e V anno) rivolto a studenti lavoratori che per necessità o volontà desiderano conseguire un Diploma quinquennale ad indirizzo sociale e al tempo stesso acquisire una formazione culturale più specifica, articolata e completa in relazione al proprio ambito professionale.

PIANO ORARIO

<i>materie</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	
italiano	4	4	4	<i>Unità di 45’</i>
storia	2	2	2	<i>Unità di 45’</i>
Lingua straniera	4	4	4	<i>Unità di 45’</i>
psicologia e pedagogia	4	4	5	<i>Unità di 45’</i>
diritto ed economia	2	2	2	<i>Unità di 45’</i>
chimica	2	2	0	<i>Unità di 45’</i>
igiene e puericultura	5	5	4	<i>Unità di 45’</i>
contabilità e statistica	2	2	2	<i>Unità di 45’</i>
ec comunità e tec organizzativa	2	2	3	<i>Unità di 45’</i>
musica e canto	2	2	2	<i>Unità di 45’</i>
ed fisica	2	2	2	<i>Unità di 45’</i>
TOTALE	22 ore e 30’			
	LUN-VEN dalle 18 alle 22,30			
Es. ec comunità e tec organizzativa	1	1	1	<i>In orario extra scolastico o al sabato mattina 1 volta al mese</i>
tirocinio psicologia e pedagogia	3	3	3	
religione	1	1	1	<i>Solo se scelta dal candidato</i>

Calendario e orario

Il calendario è il medesimo di tutti gli altri studenti, da settembre a giugno. Non c’è un limite obbligatorio di frequenza. La frequenza alle lezioni deve essere però sufficiente per poter consentire di valutare il progresso e il profitto nelle singole discipline. Vista la condizione lavorativa degli studenti il collegio dei docenti ha approvato una riduzione della durata dell’ora di lezione a 45’. Il tirocinio viene organizzato dalla scuola in base a specifiche convenzioni e l’orario verrà stabilito in accordo con l’ente e con lo studente.

Cosa offre in più

- Oltre alle lezioni vengono proposte anche prove scritte per l’esercitazione con correzione individualizzata. Ogni docente è disponibile poi per un certo numero di ore di “sportello”, ovvero di consulenza individuale.
- Per favorire le comunicazioni con i docenti è possibile utilizzare la posta elettronica e il sito web per eventuali lezioni a distanza.

- La scuola è fornita di una ricca biblioteca con anche numerosi libri di testo che possono essere consultati o presi in prestito gratuitamente.
- I laboratori di informatica e video sono disponibili anche in orario serale per i nostri studenti.

Iscrizioni

Tutti possono iscriversi alla nostra scuola indipendentemente dal comune di residenza. L'iscrizione è gratuita, salvo eventuali tasse statali – se dovute. Dalla scuola viene richiesto solo un contributo di laboratorio di importo pari a quello di tutti gli studenti dei corsi diurni.

Vengono riconosciuti i crediti scolastici e formativi acquisiti nel precedente percorso scolastico in base ai quali ci si può iscrivere al III, al IV o al V anno di studi, previo eventuale esame integrativo o di idoneità. Gli esami di idoneità ed integrativi sono svolti nella nostra scuola dai docenti dei corsi diurni o serali prima dell'inizio delle lezioni (a maggio o settembre). Chi ha già un diploma oppure un'idoneità al V anno può frequentare solo il V anno. Gli studenti del V anno sostengono gli esami di stato come candidati interni presso la nostra scuola. Chi ha solo il diploma di terza media può seguire i corsi di preparazione all'esame di idoneità al III anno organizzati con il CTP della scuola Petrarca.

Materia alternativa alla Religione cattolica

Il collegio docenti ha deliberato di approvare l'istituzione dell'insegnamento di

Evoluzione dei diritti umani (biennio): diritto

Etica e partecipazione nella società contemporanea (triennio): storia e filosofia

da proporre come Materia alternativa agli studenti di tutti i corsi della nostra scuola che abbiano espresso l'opzione per l'attività alternativa alla religione cattolica. Il testo completo della proposta approvata, contenente la descrizione dei contenuti e l'indicazione delle finalità della materia, viene allegato al presente POF.

Altre opzioni possibili individuate dal collegio riguardano:

- ❖ l'introduzione allo studio della musica: docente di musica
- ❖ la lettura e interpretazione dell'immagine cinematografica: docenti con specifica specializzazione
- ❖ l'educazione del consumatore

In ogni gruppo classe non sarà possibile attivare più di un'attività didattica.

SECONDA PARTE

STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL POF

La realizzazione del nostro Progetto dell'Offerta Formativa naturalmente è affidata in primo luogo all'**attività didattica ordinaria** che gli insegnanti svolgono con gli studenti. Inoltre il Collegio docenti ha costituito delle **Commissioni di lavoro** ed ha assegnato ad alcuni insegnanti delle **Funzioni strumentali al POF**, cioè precisi compiti di supporto all'attività scolastica. Gli obiettivi specifici delle Commissioni e delle Funzioni strumentali al POF sono presentati all'interno delle rispettive aree di riferimento.

A) ATTIVITA' DIDATTICA

Attività didattica curricolare

Per quanto riguarda l'attività didattica ordinaria in questa sede ci limitiamo a ricordare che essa si sviluppa secondo modalità descritte e verificate nei seguenti documenti, che devono essere considerati Allegati del presente POF:

- a) **Indicazioni nazionali (Liceo linguistico) - Linee guida (Istituto tecnico) per le classi prime**
- b) **Quaderni 1 (Principi e regole)**
- c) **Quaderni 2 (Obiettivi e criteri di valutazione)**
- d) **Quaderni 3 (Programmazione didattica: i contenuti disciplinari)² per le classi dalla seconda alla quinta**
- e) **Piani di lavoro dei docenti – Programmazione dei Consigli di classe.**

Inoltre la normale vita della scuola è regolata da norme e consuetudini che vengono descritte e richiamate in:

- a) **Vademecum del docente**
- b) **Vademecum dello studente.**

Attività didattiche di recupero

Considerata l'importanza di questo aspetto del lavoro didattico e viste le direttive ministeriali (DM 80/2007 e OM n.92/2007), saranno attivati corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, in rapporto alle effettive esigenze delle singole classi e alla disponibilità dei docenti interni ed esterni.

Settimana flessibile

Saranno utilizzate anche le forme di articolazione del calendario e dell'orario previste dalle norme sull'autonomia. In particolare è prevista una settimana, a febbraio, in cui saranno organizzate per gli studenti attività didattiche diversificate in base al profitto riscontrato al termine del I quadrimestre.

² N.B. I *Quaderni 3* sono integrati con l'aggiunta dei contenuti dell'insegnamento della religione.

Attività didattiche di sostegno e potenziamento

Continueranno ad essere effettuate attività di **studio assistito** e sarà possibile organizzare incontri individuali con i docenti su appuntamento (**sportello didattico**). Per le classi quinte sono previste **prove supplementari** approvate dai consigli di classe in preparazione degli Esami di Stato e incontri anche individuali in **preparazione dei percorsi individuali** da presentare al colloquio.

Per alcuni studenti sono previsti anche **corsi di eccellenza** nei quali possono essere approfonditi vari temi disciplinari. In parecchie classe sono state programmate ulteriori attività didattiche supplementari su tematiche specifiche (**moduli interdisciplinari** in una classe o in classi parallele), ed altre eventuali esperienze di **classe virtuale** con l'utilizzo di strumenti multimediali.

Attività di integrazione per studenti disabili

Ispirandosi al principio di eguaglianza e in ottemperanza alla L.104/92, l'Istituto accoglie allievi disabili favorendone l'integrazione.

L'azione educativa tende ad eliminare lo svantaggio derivante dalla situazione di disabilità, tende quindi all'eliminazione dell'"handicap", ossia di quell'ostacolo sociale che impedisce all'allievo la partecipazione alla vita collettiva. L'intervento non si rivolge solo al singolo allievo disabile, ma si estende al gruppo classe e all'ambiente scolastico nel suo insieme.

I Consigli di classe si attivano, in sintonia con le equipe della ASL, per predisporre percorsi didattici idonei ai casi specifici di disabilità, sia nell'ambito delle attività curricolari, sia per le attività integrative extra-curricolari, inoltre il lavoro didattico può essere supportato da ausili tecnologici specifici all'interno della classe o nei laboratori, anche di tipo multimediale (aula virtuale).

L'obiettivo di contenere la dispersione scolastica e di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti si concretizza anche nel porre attenzione agli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) attivando percorsi didattici personalizzati.

Perché ciò avvenga è opportuno che i genitori, di tali studenti, presentino all'istituzione scolastica la certificazione di DSA redatta da enti o specialisti accreditati in modo da iniziare con la scuola un percorso individualizzato e di aiuto previsto dalla Legge n. 170 del 8/10/2010 che prevede "**Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico**" rafforzando la tutela per i ragazzi con DSA affidando, al Consiglio di Classe, la redazione (stesura) del PDP (piano didattico personalizzato) da condividere con la famiglia. Tale piano contiene l'indicazione e l'individuazione di strumenti compensativi e dispensativi per l'alunno e le modalità di verifica e valutazione adeguati a dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto.

La scuola, aderendo ai progetti "I Care" e "Caccialfuturo", durante il quarto anno arricchisce il percorso formativo degli alunni disabili offrendo l'opportunità di effettuare tirocini lavorativi finalizzati ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro in collaborazione con l'ASL territoriale.

I collaboratori scolastici, mostrando grande sensibilità, agevolano il lavoro di accoglienza e integrazione di questi alunni. L'assenza di barriere architettoniche favorisce l'autonomia personale degli studenti e consente loro la piena fruizione di aule, laboratori, palestre, biblioteche, bagni attrezzati.

Visite e viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Visite e viaggi di istruzione sono costituiti da uscite di uno o più giorni verso mete culturali locali, regionali, nazionali, internazionali. Questo tipo di attività didattica è caratterizzato, oltre che dall'interesse culturale, dal riconosciuto valore socializzante del vivere assieme in un contesto non scolastico ed occupa un posto molto importante negli interessi degli alunni e delle classi. Il numero di visite che ogni anno vengono effettuate testimonia come da tempo nella nostra scuola si sia

adottato il più moderno concetto di cultura aperta al territorio. Le conoscenze non costituiscono più un corpo separato dalle realtà circostanti, ma si integrano frequentemente con esse mediante uno scambio positivo di informazioni ed esperienze. Visite e viaggi vengono richiesti dai docenti dopo approvazione del consiglio di classe. L'organizzazione logistica ed economica è affidata alla scuola che la può ottenere anche tramite contatti con le agenzie di viaggio.

Valutazione

E' garantita la trasparenza del processo di valutazione. L'insegnante all'inizio dell'anno scolastico comunica alla classe i criteri di valutazione e la tipologia delle prove. La valutazione è sempre notificata in modo chiaro ed inequivocabile allo studente.

I criteri di valutazione finale per le singole discipline sono elaborati dai dipartimenti di materia e sono contenuti in **“Quaderni “ n. 2** aggiornati nel 2002 e ulteriormente integrati per le nuove discipline introdotte nelle prime, che riportano anche i criteri generali dello scrutinio finale. Inoltre il Collegio docenti ha precisato con una apposita delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti per l'applicazione della recente normativa ministeriale.

Supporti per l'attività didattica

Per quanto riguarda l'attività di aggiornamento del personale della scuola, si fa riferimento all'allegato **Piano annuale di formazione**, deliberato dal Consiglio di istituto sulla base delle proposte del Collegio docenti e delle assemblee del personale. Inoltre, a sostegno e arricchimento di questa parte centrale e decisiva del lavoro degli insegnanti, per il corrente anno scolastico sono stati previste le seguenti iniziative.

E' stato costituito un **Gruppo di lavoro sul riordino dei cicli**, articolato su tre tematiche specifiche (curricoli delle lingue nel liceo, scienze integrate e didattica laboratoriale, autonomia e flessibilità), aperto al contributo di tutti i docenti, allo scopo di seguire gli sviluppi normativi e le problematiche didattiche connesse alla trasformazione in atto dei nostri indirizzi.

Proseguirà l'attività del gruppo di **Ricerca disciplinare di matematica** (Matematica: ricerca e azione), inoltre il Dipartimento di matematica e fisica curerà la partecipazione di alcuni allievi alle **Olimpiadi di matematica** e alle **Olimpiadi di fisica**.

Anche per quest'anno è previsto un **“Progetto di educazione scientifica”**, che si articolerà in vari progetti specifici. Proseguirà il **Progetto LES** (Realizzazione di Laboratori per l'Educazione alla Scienza). Questo progetto ha come obiettivo la creazione di una rete nazionale di scuole affiancate da ricercatori in didattica che realizzano laboratori innovativi e che producono, sperimentano e validano materiali didattici, rendendoli poi disponibili all'intero sistema scolastico. L'attività svolta entra nelle normali lezioni curriculari cercando di realizzare una didattica della fisica che produca negli studenti più stimoli ed interesse per la cultura scientifica e tecnologica. Le lezioni di laboratorio tendono ad assumere una veste didattica completamente diversa con l'introduzione della strumentazione *on-line* (sensori interfacciati ai personal computer). Questo progetto presenta un approccio didattico con le seguenti caratteristiche: a) privilegiare le strategie di osservazione e descrizione della realtà, la sperimentazione in laboratorio e la modellizzazione dei fenomeni; b) considerare l'apprendimento come una costruzione attiva da parte dello studente nella quale, partendo da osservazioni quotidiane e dal senso comune, si acquisisce e potenzia la capacità di interpretare i fenomeni attraverso la modellizzazione teorica. In questo anno scolastico il progetto punterà anche a favorire il corretto approccio alle *scienze integrate*, previste nelle classi prime dalla Riforma della Scuola Secondaria Superiore. A tal fine si prevede una collaborazione con l'USR e l'Università di Udine.

Continua anche il progetto **“Sperimentando”** (per scuole medie e superiori), sostenuto da una rete di scuole superiori di Padova e provincia, che consiste in una mostra interattiva di fisica, chimica e

scienze naturali da allestire ogni anno a Padova con la collaborazione di Enti locali, INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e Università.

La scuola, inoltre, partecipa al **Progetto ISS** (Insegnare scienze sperimentali), che coinvolge scuole primarie e secondarie con il proposito di realizzare percorsi verticali su tematiche di carattere scientifico. Ad integrazione del precedente progetto è presente anche il **Piano nazionale Lauree Scientifiche** (PLS), che coinvolge localmente l'Università di Padova, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Confindustria. Il Progetto Nazionale ha la finalità di potenziare gli studi scientifici e favorire l'orientamento universitario verso i corsi di laurea in Fisica, Chimica, Matematica e Scienza dei Materiali. La scuola partecipa alla sezione di Fisica. Sempre all'interno del Progetto Lauree Scientifiche, negli ultimi anni la scuola è stata sede di corsi estivi di fisica sperimentale per gli studenti dei licei veneti, organizzati dal Dipartimento di Fisica dell'Università e finanziato dalla Regione Veneto.

A fronte del finanziamento di oltre 30.000,00 euro, ottenuto dal concorso "Scuola Innovazione" bandito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la scuola ha avviato il **Progetto "Adotta uno strumento"**. Il progetto ha la funzione di rivitalizzare la strumentazione scientifica antica (risalente anche all'800) presente nella nostra scuola con la collaborazione del Dipartimento di Fisica dell'Università.

Infine, per quanto riguarda l'innovazione didattica nell'ambito dell'informatica l'istituto ha avviato il **Progetto di Robotica** per l'insegnamento di questa tematica nel curriculum della matematica e informatica (biennio). A questo proposito si attiveranno due progetti specifici: uno per la partecipazione per le azioni della rete per la **"RobotCup Junior Italia 2011"**, un secondo legato alle attività della squadra d'Istituto partecipante alla RobotCup Junior 2012.

Attività di promozione della lettura e di avviamento alla scrittura creativa. Alcuni insegnanti e la biblioteca si impegnano nell'attuazione di attività e di iniziative destinate a suscitare nei giovani l'interesse per la lettura: incontri con l'autore, laboratori (narrativa e attualità), percorsi letteratura-musica, ecc. Inoltre una Commissione di alcuni docenti attiverà laboratori di scrittura creativa per sollecitare la scrittura spontanea e far scoprire il piacere di scrivere. Uno dei laboratori sarà dedicato alla creazione di un Giornalino dell'Istituto. Queste attività presuppongono la libera adesione degli studenti.

Diritti umani ed educazione alla cittadinanza europea. Il nostro Istituto, continuando il percorso avviato nei precedenti anni scolastici, intende proseguire e rafforzare la partecipazione alle attività proposte dai Ministeri dell'Istruzione e delle Politiche Comunitarie finalizzate a costruire i saperi di "Cittadinanza attiva". Le relative iniziative saranno coordinate da una docente dell'Istituto, nell'ambito di un più generale approfondimento delle tematiche riguardanti i diritti umani e la legalità. In particolare si prevede la partecipazione di classi o gruppi di studenti ad attività e progetti che promuovano la conoscenza e la consapevolezza di una cittadinanza italiana ed europea quali l'"Europa ludens".

Proseguirà infine l'iniziativa **"Carcere e scuola"** che vede impegnate alcune classi dell'Istituto.

Iniziative di didattica condivisa

Educazione alimentare (vedi la sezione "educazione alla salute")

La giornata della memoria

"Adottiamo uno strumento", per la costituzione di un museo degli strumenti scientifici della nostra scuola.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Gli studenti dell'Istituto, in orario extracurricolare, possono ampliare le proprie competenze partecipando alle seguenti attività, organizzate dalle relative **Commissioni** o da singoli docenti.

Progetto Scacchi

Viene organizzato un corso di scacchi di circa 30 ore per studenti provenienti da varie classi (anche esterni), aperto anche al personale docente e non docente, suddiviso nella prima fase in due livelli: elementare ed avanzato. Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare con la presenza di insegnanti della scuola e di consulenti esterni.

Gli studenti che frequentano il corso possono partecipare ad incontri agonistici con squadre di altri Istituti, al Torneo di Istituto e ai Giochi Scolastici Studenteschi.

Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'attribuzione del credito formativo.

Gli obiettivi del corso sono di tipo cognitivo-formativo e trasversali alle diverse discipline, in particolare: sviluppare le capacità logiche, mnemoniche, di riflessione di rielaborazione e di astrazione; sono inoltre di tipo affettivo in quanto si propongono di favorire la socializzazione attraverso il controllo del comportamento e l'accettazione di un regolamento come mezzo di partecipazione e di inserimento nel gruppo. Si è rilevato che la partecipazione alle attività del Progetto Scacchi contribuisce alla rimotivazione allo studio e all'incentivazione del dialogo alunni-insegnanti.

Laboratorio di tecniche grafico-pittoriche

Alcuni docenti di disegno e storia dell'arte intendono proseguire l'esperienza maturata negli anni precedenti, riproponendo un corso pomeridiano di pittura, con l'obiettivo di accrescere l'interesse verso l'esperienza manuale e di approfondire e sperimentare alcune tecniche grafico-pittoriche studiate in storia dell'arte durante le ore curricolari. Al termine del corso viene predisposto un allestimento degli elaborati prodotti dagli alunni, con una premiazione finale.

Musica

Il **Progetto Musica** per il presente anno scolastico prevede le seguenti iniziative: attività in orario curricolare (1. Cultura musicale attraverso la partecipazione di alcune classi a lezioni-concerto; 2. Consultazione del materiale musicale, film, CD, videocassette, presente nel CRM); attività pomeridiane orientate alla socializzazione, alla creatività e alla progettualità (1. Corso di chitarra; 2. Gruppi di canto; 3. Collaborazione con allievi in grado di danzare o di preparare scenografie; 5. Preparazione degli spettacoli di fine anno).

Attività teatrale

E' un'attività ormai decennale nel nostro Istituto. Gli incontri, che vanno da ottobre a maggio ed hanno cadenza settimanale (2 ore) in orario extracurricolare pomeridiano, sono condotti da insegnanti dell'Istituto con la consulenza e la direzione di un regista teatrale.

Al termine del corso vengono organizzate alcune rappresentazioni teatrali per le classi che desiderano assistervi e una, serale, per i genitori. L'attività, non selettiva, che coinvolge anche studenti disabili, ha lo scopo di offrire agli studenti uno spazio, sorvegliato e guidato, dove poter esprimere la propria creatività e le proprie capacità relazionali. Vuole inoltre raggiungere altri obiettivi trasversali quali: conoscere un autore e un testo teatrale, costruire alcune parti di un testo teatrale, acquisire i primi rudimenti delle tecniche di recitazione, realizzare una scenografia, avere confidenza con il palcoscenico, riuscire a recitare con un pubblico più o meno amico, avere consapevolezza delle fasi e dei tempi di realizzazione di un progetto, sviluppare il senso di responsabilità nei confronti degli altri e dei propri impegni, saper socializzare con compagni di età e classi diverse, saper collaborare con compagni e adulti..

Attività sportive

Le insegnanti di educazione fisica hanno programmato per l'a.s. 2011/2012 le seguenti attività in orario extra curricolare:

- Tornei interni d'Istituto di pallavolo, calcetto, tennis-tavolo ed attività motorie proposte dagli studenti
- Giochi Sportivi Studenteschi: allenamenti di pallavolo, atletica leggera, orienteering, badminton e basket, hockey e calcetto in preparazione delle fasi provinciali.
- Avviamento pratica sportiva: atletica e badminton.

In orario curricolare:

- Le fasi d'Istituto di atletica leggera e orienteering.
- Il progetto "Sport per tutti secondo ciascuno 2011/2012".
- Il progetto "scuola golf"
- Il progetto "scuola in forma"
- I progetti "canottaggio" per le classi seconde e "arrampicata" per le classi quarte.

A tal fine viene costituito il Centro Sportivo Scolastico composto da tutti i docenti di Educazione fisica.

I Colli Euganei

Sulla base dei risultati positivi degli anni precedenti, anche nel corrente anno scolastico saranno organizzate alcune iniziative finalizzate all'approfondimento della conoscenza di questo ambiente naturale con il concorso di insegnanti di diverse discipline e la partecipazione degli studenti.

Sarà favorita ogni altra iniziativa coerente con le finalità del POF proposta dal comitato degli studenti con un numero sufficiente di adesioni per giustificarne l'impegno di spesa

B) QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Progetto di Sistema Qualità

La gestione tecnica del Sistema Qualità del nostro Istituto è affidata all'apposita **Commissione Gestione Qualità**, ma evidentemente coinvolge tutte le componenti della scuola. Infatti la certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001, conseguita nell'anno 2000, confermata nel 2003 e nel 2009 secondo le nuove norme Vision del 2000, impegna ad una sempre maggiore responsabilizzazione tutti coloro che operano all'interno della scuola e ad una applicazione di "principi di buona gestione" descritti nel **Manuale della Qualità**.

Attenzione particolare continuerà ad essere prestata alle richieste e al grado di soddisfazione delle parti interessate (studenti, famiglie, territorio, personale interno docente e non docente) avendo come obiettivo principale il miglioramento continuo del servizio scolastico sia relativamente ai risultati, sia ai processi che li producono.

Il Sistema di gestione per la Qualità, secondo quanto previsto nel **Documento Politica per la Qualità**, approvato dai competenti organi collegiali (vedi Allegato al POF), è indirizzato soprattutto ad

- avere un approccio per processi dell'intero sistema;
- ribadire l'importanza della politica per la Qualità e degli obiettivi misurabili;
- valutare puntualmente il Sistema di Gestione per la Qualità;
- perseguire il miglioramento continuo.

Il Manuale della Qualità è il documento di riferimento per la descrizione del Sistema Qualità. Le Procedure e le Istruzioni Operative indicano le modalità di realizzazione dei servizi e la Modulistica costituisce supporto fondamentale per una gestione corretta dell'organizzazione.

Su tale documentazione vengono effettuati i monitoraggi e le verifiche sistematiche dell'adeguatezza, efficacia ed efficienza del Sistema di Gestione per la Qualità.

Al fine di offrire una concreta verifica del miglioramento in atto, oltre alla normale attività di correzione dei processi in corso in seguito ai monitoraggi periodici, il collegio dei docenti mette in atto anche dei progetti specifici su problemi particolari.

Dall'anno scolastico 2004-05 sono stati avviati, prima in forma sperimentale e successivamente proposti a tutte le classi i progetti "Raccolta differenziata dei rifiuti" e "Ore Buche".

Nell'ambito del Sistema Qualità si inserisce il progetto permanente di **"Educazione Ambientale"**. Tale progetto, finalizzato a far crescere negli studenti e in generale in tutti gli operatori della scuola la conoscenza delle problematiche ambientali, la consapevolezza e il rispetto delle norme volte al corretto utilizzo e al risparmio delle risorse, si articola nelle seguenti attività:

1 – informazione sulla raccolta differenziata alle classi prime durante il periodo di accoglienza nei primi giorni dell'anno scolastico;

2 – coinvolgimento di una o più classi del biennio e del triennio per il controllo della raccolta differenziata e dei consumi (acqua, gas e corrente elettrica);

3 – pianificazione di interventi sul rispetto dell'ambiente e delle risorse (pulizia aule, aree esterne, risparmio acqua, luce);

4 – informazione sulle attività organizzate da enti e associazioni sui temi ambientali ed eventuale adesione alle stesse (es: Puliamo il mondo, Scuolapulita ecc.).

Per la realizzazione di tali attività saranno coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica.

Con l'adesione al progetto di miglioramento "Ore buche" tutte le classi sono impegnate a realizzare quanto programmato dai consigli di classe in caso di ore nelle quali l'insegnante titolare risulta assente e non è stato nominato il supplente. Si ritiene che tali ore debbano essere vissute come ore di attività didattica regolare adeguatamente programmata e, pertanto, si richiede l'impegno e la condivisione di tutti i docenti e tutti gli studenti della classe con particolari compiti affidati ai rappresentanti di classe.

Autoanalisi di Istituto

L'autoanalisi di Istituto, per la quale sono previste una **Commissione** e una **Funzione strumentale al POF**, è un sistema di monitoraggio delle attività della scuola fondato sulla rilevazione di indicatori quantitativi. Il modello-progetto a cui il nostro Istituto aderisce dall'anno scolastico 1998/99 è diffuso a livello nazionale. Mediante questo modello basato su campi di indagine, fattori di qualità e indicatori, i dati raccolti vengono confrontati sia diacronicamente (con i dati della nostra scuola relativi agli anni precedenti) che sincronicamente (con i dati dello stesso anno delle altre scuole della Rete). Dall'analisi di tali dati si evidenziano "elementi di forza e di debolezza" del funzionamento dell'Istituto. La dimensione valutativa assunta dal progetto non va nella logica del controllo e dell'adeguamento di comportamenti e prestazioni a presunti standard di qualità, bensì in quella dello sviluppo delle capacità autoriflessive di tutta l'organizzazione e delle persone che la costituiscono al fine di un miglioramento.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- ❖ effettuare la raccolta dati ed elaborare gli indicatori relativi;
- ❖ condividere la riflessione sugli indicatori raccolti con i docenti della scuola, confrontandoli con quelli degli anni precedenti e con quelli delle scuole della rete A.I.R.;
- ❖ pubblicizzare i monitoraggi in itinere e, a fine anno, il Rapporto annuale;
- ❖ favorire ed essere di stimolo per l'attuazione del miglioramento;
- ❖ collaborare con le scuole della rete nell'analisi delle correlazioni tra gli indicatori e nella revisione costante del modello di monitoraggio in una continua azione di ricerca;
- ❖ diffondere la cultura dell'autoriflessione sull'azione di insegnamento.

C) COMUNICAZIONE E BENESSERE SCOLASTICO

La Scuola intende prevenire l'abbandono scolastico e consentire agli alunni di concludere i loro studi regolarmente in cinque anni. In questo ambito gli obiettivi dell'Istituto sono infatti quelli di favorire il loro inserimento nella realtà scolastica, sviluppare la loro autonomia relazionale ed operativa e favorire il successo formativo, fornendo anche utili strumenti all'apprendimento. Sono attivati a tal fine numerosi progetti e attività.

Attività di accoglienza delle classi prime

Sono svolte dai docenti della commissione (che organizzano le attività) e dai docenti delle classi prime, nonché dagli studenti tutors.

Nell'ambito di queste attività, gli studenti tutors si affiancano ai compagni delle classi prime al momento del loro ingresso nella comunità scolastica e successivamente, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe. Un ulteriore incontro si svolge verso la fine dell'anno scolastico, per fare un bilancio della loro esperienza nell'Istituto.

I docenti tutors sviluppano con gli studenti delle classi prime un dialogo finalizzato alla conoscenza dei compagni e alla riflessione su se stessi. Nel corso dell'anno scolastico inoltre essi si rendono disponibili a ricevere gli studenti della loro classe in un'ora ad essi appositamente dedicata.

Gli altri docenti delle classi prime svolgono svariate attività, finalizzate all'acquisizione di un corretto metodo di studio, all'apprendimento di tecniche di lettura, di ascolto, allo sviluppo della logica matematica, alla conoscenza delle regole dell'Istituto, nonché dei diritti e dei doveri degli studenti.

La salute e la sicurezza come valori

Nella nostra scuola il tema dell'educazione alla salute occupa da sempre una posizione importante tra le finalità che essa persegue nella formazione dei propri alunni. Finora gli interventi educativi sono stati mirati a far sì che i nostri ragazzi acquisissero coscienza della propria salute aumentando le conoscenze su problemi quali le tossicodipendenze, l'uso e l'abuso dei farmaci, le situazioni di disagio legate alle problematiche dell'età evolutiva.

Per effetto della normativa vigente (cfr. DL 81/2008) anche alla scuole sono state estese le norme che tutelano il diritto alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori.

La salute e la sicurezza nel lavoro e la tutela ambientale sono entrate così a pieno titolo a determinare la qualità globale dell'azienda scuola. Vi è ora una chiara indicazione di responsabilità ed una richiesta di nuove sensibilità e competenze alle figure professionali che in essa operano con il mandato educativo/formativo, di preparare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro.

Viene chiesto anche che la tutela della salute e sicurezza vengano vissute dagli allievi come esperienza quotidiana e diventino un modo di operare oggi nelle aule, domani nella realtà esterna. In questa ottica si è orientato il Piano dell'offerta formativa, riconoscendo la relazione tra progresso e cultura della salute e della sicurezza.

Già a partire dal 1996 è stato prodotto il documento di valutazione del rischio sulla cui base sono poi attuati i provvedimenti relativi alla sicurezza.

La sicurezza

La sicurezza dell'Istituto, degli studenti e del personale viene descritta nel Piano allegato al POF e si attiene ai seguenti principi generali.

In tutte le attività la salute e la sicurezza degli studenti e del personale è considerata un elemento fondamentale e irrinunciabile. Nella scelta delle misure di tutela da adottare, si segue la scala di priorità indicata dal legislatore:

- eliminazione dei rischi;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è di meno;
- priorità delle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali.

Nell'ottica di diffondere la cultura della sicurezza e di partecipare alla costruzione di reti di scuole in applicazione alle linee di indirizzo fornite dalla Direzione Generale del Veneto, questa scuola aderisce dal 2010 al protocollo di intesa della rete SiRVeSS (Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole) che ha come capofila l'I.T.I.S "G. Marconi" di Padova. La rete intende far emergere, promuovere e diffondere le esperienze positive relative sia alla didattica che alla gestione della sicurezza, oltre a validare e fornire supporto alla realizzazione degli interventi formativi rivolti a tutti quei soggetti, individuati dal DLgs 626/94, che nelle scuole si occupano di sicurezza.

Nel corrente a.s. alcuni studenti delle classi quarte saranno coinvolti in un'attività di formazione sulle problematiche della sicurezza e svolgeranno funzione di tutoring nei confronti dei compagni secondo i principi della *peer education*. Tale attività si inserisce nel progetto "**Sicurezza a scuola, compito di cittadinanza attiva**" che coinvolge diversi istituti del Veneto e ha come capofila l'istituto Alberghiero di Recoaro.

L'educazione alla salute

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute (coordinate da una docente alla quale è affidata una **Funzione strumentale al Pof**) che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe evolutive della loro crescita fisica e psicologica. Le iniziative vengono progettate e realizzate sia utilizzando risorse professionali interne, sia ricorrendo alla collaborazione con enti esterni alla scuola con l'obiettivo manifesto di realizzare un concreto e organico legame con la realtà locale, sfruttando le risorse umane e materiali che il territorio può offrire.

Nella scuola è attivo uno sportello C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) al quale i ragazzi possono rivolgersi per avere un'opportunità di ascolto, confronto e chiarimento su problematiche personali e/o relazionali, ottenere sostegno nelle difficoltà scolastiche derivanti da carenze del metodo di studio, ed aiuto per riconoscere situazioni di disagio, anche in collaborazione con strutture specialistiche presenti sul territorio (Centro regionale di orientamento, SerT, Consultorio familiare). Lo sportello è a disposizione anche dei genitori per fornire un'opportunità di ascolto e supporto per problematiche personali e/o relazionali riguardanti i figli. L'attività di sportello è svolta in orario scolastico da una psicologa che durante l'anno sarà presente a scuola a disposizione degli utenti secondo un apposito calendario.

Grande sforzo viene altresì profuso per consentire collegamenti e ricadute delle iniziative all'interno delle singole discipline le quali concorrono, sia introducendo contenuti specifici nei curricula, sia adattando il proprio taglio metodologico al fine di migliorarne la valenza formativa.

Della sensibilizzazione nei confronti di uno "star bene" con noi stessi e con gli altri, fanno parte le seguenti iniziative del percorso quinquennale da svolgersi con l'intento di inserire tale educazione in un contesto progettuale più ampio di cui è necessario si facciano carico gli insegnanti della classe.

Incontri di prevenzione specifica dei problemi correlati al consumo di alcol e sostanze illegali

Sono rivolti alle classi prime e terze e vengono tenuti da operatori del dipartimento delle dipendenze dell'ULSS 16 e da operatori del Rotary Club in collaborazione con l'Azienda ospedaliera e l'Università di Padova. Altri incontri sono rivolti agli alunni delle classi quinte con lo scopo di aumentare le conoscenze sulle sostanze e i metodi vietati dalla legge, sugli effetti sull'organismo e sulla psiche del doping nello sport e nelle palestre, per educare e stimolare una

coscienza sportiva che basi il raggiungimento dei risultati sul corretto allenamento e sull'alimentazione adeguata all'attività fisica.

In orario pomeridiano si svolgono incontri specifici rivolti ai genitori sul tema dell'alcol e tossicodipendenze. (N.B. Prevenzione fumo in collaborazione con l'Istituto oncologico e con il Rotary,)

Incontri di educazione alimentare

L'attività, rivolta agli allievi delle classi prime, seconde e terze, viene attuata dalle insegnanti dell'indirizzo Economo dietista dell'Istituto in collaborazione con la Provincia di Padova (Progetto Sana Alimentazione).

Prendendo spunto dalle modalità di scelta e di consumo delle merendine, gli operatori forniranno ai ragazzi informazioni sui principi nutritivi contenuti in questi prodotti e li aiuteranno a riflettere se e quando la moda e la pubblicità influenzano le loro abitudini. Dal 2007 il Consiglio di Istituto, nell'assegnazione dell'appalto per i distributori automatici, ha collegato questa attività al progetto "Nutrivending" della Regione del Veneto.

Incontri di educazione all'affettività e alla sessualità

Si rivolgono alle classi seconde; la scelta di trattare argomenti legati all'affettività e alla sessualità vuole offrire al gruppo classe uno spazio di riflessione e discussione come veicolo di promozione alla salute e al benessere personale, per accompagnare l'adolescente lungo un percorso informativo, preventivo e relazionale, poiché il rapporto tra il proprio corpo e il senso del sé si colloca alla base di una vita relazionale equilibrata e di una sessualità sana e serena.. Gli aspetti più specialistici, sia medici, sia psicologici vengono trattati da operatori esperti dell'ULLS di Padova.

Sportello di ascolto psicologico

E' gestito da due psicologhe segnalate dal SERT ed è rivolto a tutti coloro che lo desiderino.

Incontri di educazione all'affettività e alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse

La tematica di educazione alla salute prevalentemente presa in esame nelle classi quarte riguarda la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse con particolare attenzione alla lotta contro l'AIDS. Vengono tenuti dall'associazione Arianna che opera all'interno del coordinamento territoriale per la lotta contro l'Aids in collaborazione con il Comune di Padova.

Incontri di Prevenzione Andrologica

Si rivolgono agli alunni maschi delle classi quinte e rientrano in un programma di medicina preventiva svolto dall'Università di Padova per informare sulle malattie sessualmente trasmesse e le tecniche di prevenzione dal contagio.

Incontri di informazione e prevenzione di malattie oncologiche

Si rivolgono alle classi quarte, riguardano le tematiche legate alla prevenzione e alla tutela della salute personale. Vengono tenuti da professionisti dell'Università di Padova, esperti in senologia, ginecologia, urologia, e dermatologia, in collaborazione con l'associazione "Noi e il cancro – Volontà di Vivere" Progetto Martina.

Infine sono previsti anche interventi nelle classi quarte e quinte sulla **donazione del sangue** in collaborazione con le associazioni AVIS e FIDAS.

Altre attività al servizio degli studenti che trovano collocazione nell'area della salute intesa in senso lato, come benessere e sviluppo personale e sociale:

- Attività volte ad intensificare la partecipazione degli studenti alla vita della scuola, attraverso:
 - lo svolgimento della “**giornata dell’arte**”, durante la quale gli studenti organizzano autonomamente attività alternative a quelle curricolari, utilizzando, durante una giornata di assemblea, lo spazio e le strutture della scuola;
 - l’attenzione agli organi rappresentativi, come il **comitato degli studenti**, strumento di partecipazione democratica alla vita della scuola;
 - l’ampliamento dei compiti e delle responsabilità affidati ai rappresentanti di classe, come la gestione delle comunicazioni ai compagni (in particolare quelle consegnate attraverso il box della classe), la scrittura sul registro di classe dei compiti domestici, la gestione delle “ore buche”;
 - eventuali corsi di formazione per i rappresentanti di classe, finalizzati soprattutto a migliorare le loro capacità di parlare in pubblico e di gestire un’assemblea;
 - attività volte al miglioramento dei rapporti con i compagni e con gli insegnanti, come la diffusione delle pratiche della buona comunicazione.
- Altre attività volte a favorire il dialogo educativo con le famiglie e in particolare con il comitato genitori.

D) RAPPORTI CON I PAESI ESTERI E INTERCULTURA

In questo ambito nel nostro Istituto si realizzano molteplici attività, indirizzate prevalentemente ad un potenziamento delle competenze linguistiche dei nostri studenti e ad un proficuo allargamento dei loro orizzonti culturali.

Oltre agli stage di lavoro all’estero, presentati nell’apposita sezione di questo POF, segnaliamo le seguenti iniziative:

Attività di accoglienza per gli studenti stranieri

Una apposita **Commissione** cura l’inserimento degli studenti stranieri nella Scuola secondo le recenti disposizioni (DPR 394/1999 applicativo dell’art. 36 L.40/1998):

- collabora attraverso un insegnante nel ruolo di tutor con il consiglio di classe per l’eventuale adattamento dei programmi di insegnamento (anche con modifiche dell’orario);
- attiva interventi individualizzati o per piccoli gruppi di sostegno linguistico: insegnamento e perfezionamento della lingua italiana;
- cura i rapporti con la famiglia studiando modalità di comunicazione specifiche adeguate;
- favorisce un clima di apertura e accoglienza promovendo momenti di educazione; interculturale per tutti gli allievi della Scuola in collaborazione con la biblioteca;
- predispone materiali informativi sia per gli studenti che per i docenti (unità didattiche, documentazione sui paesi di provenienza, ecc.).
- collabora con altri Istituti attraverso progetti in rete.

Inserimento di studenti stranieri (Exchange Students) per soggiorni di studio non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio

In conformità alla normativa (Circolare n. 181/97 sulla Mobilità studentesca internazionale) l’I.I.S. “P. Scalcerle” accoglie per periodi non superiori ad un anno scolastico singoli alunni di scuola superiore “provenienti dall’estero, che intendono realizzare soggiorni di studio in Italia non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio”. Tale attività è regolata dalle procedure riportate nel Documento elaborato dalla Commissione accoglienza studenti stranieri, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti interessati. (Allegato Documento in italiano e in inglese)

PROGETTI INTERNAZIONALI E SCAMBI

E' uno dei tradizionali punti di forza che ormai da molti anni caratterizzano il nostro Istituto, che fra l'altro funziona come Polo provinciale per i progetti europei. Sono iniziative che consentono a studenti ed insegnanti uno scambio fecondo di esperienze culturali con scuole di svariati paesi e un notevole arricchimento sotto il profilo linguistico e professionale. Si prevede di mantenere la collaborazione con le scuole della Provincia di Padova, iniziata con la creazione della rete Europad e sarà curata la comunicazione a docenti e a studenti delle informazioni sulle possibilità di scambio e le borse di studio offerte da varie organizzazioni.

Progetto SENEGAL - INDIA

È dal 2001 che il nostro Istituto, dopo aver esplorato vari progetti nell'area europea, ha avviato rapporti regolari di scambi culturali anche con un liceo senegalese, il Lycée Alpha Molo Balde di Kolda. L'intento è stato quello di aprire ulteriormente gli orizzonti delle nostre esperienze dirette, proiettandoci in una dimensione di globalizzazione.

Per questo motivo dal 2005, approfittando di relazioni personali tra docenti, è entrata nel nostro "partenariato mondiale" anche una scuola di Bangalore, in India, il Center for Learning.

Viaggi, incontri, forum, conferenze, scambi vari, si sono succeduti nel corso degli anni. L'Istituto ha svolto anche un ruolo di promotore dell'esperienza presso altre scuole che hanno partecipato alle varie attività proposte. Ogni anno si è affrontato un tema: la letteratura africana, il Senegal nel contesto globale, le pari opportunità tra uomo e donna nelle diverse culture, i diritti dei bambini. Dopo aver approfondito questi argomenti nelle classi coinvolte nel progetto, si sono organizzati incontri con i partner stranieri, a Padova e a Kolda, durante i quali si sono approfonditi i confronti e le riflessioni in comune hanno permesso di trarre delle conclusioni aperte e condivise.

I nostri viaggi in Senegal, che ormai hanno coinvolto una quarantina di studenti, si sono rivelati molto utili ed arricchenti. In particolare i ragazzi hanno apprezzato il fatto di essere accolti ed ospitati per alcuni giorni dalle famiglie di Kolda; questo, soprattutto, ha permesso loro di cogliere alcuni aspetti della vita africana, molto diversa dalla nostra, che ha stimolato anche una riconsiderazione delle nostre abitudini. L'accoglienza degli ospiti presso le nostre famiglie ha permesso di approfondire la conoscenza reciproca ed offerto un piccolo spaccato della vita occidentale a studenti e docenti senegalesi e indiani.

Dal primo al 13 febbraio 2008, tre studentesse accompagnate da due docenti si sono recate a Bangalore e sono state accolte dalla scuola partner. Nello stesso periodo una delegazione dello Scalcerle e del Fermi ha potuto visitare il liceo di Kolda e i villaggi nei dintorni che partecipano ad un progetto di cooperazione decentrata gestito da una rete di comuni del padovano.

Nell'ultimo anno abbiamo ospitato una delegazione di insegnanti che, assieme al Preside del Liceo di Kolda, ha effettuato numerose lezioni nelle classi della nostra scuola, dei licei Cornaro e Fermi e dell'Istituto Gramsci. Con la collaborazione del prof. Tidiane Ndiaye, il gruppo di teatro della nostra scuola ha messo in scena un breve spettacolo sulle vicissitudini dei migranti. Questo spettacolo, assieme a molteplici altri interventi, ha contribuito alla creazione di una "Mattinata africana" che si è svolta nell'Auditorium del nostro Istituto, coinvolgendo molte classi sui temi della multiculturalità e del confronto tra culture.

La delegazione senegalese è stata accolta anche dalle autorità comunali di Padova, che hanno considerato la possibilità di avviare, nel futuro, un rapporto di collaborazione con il comune di Kolda. Sottolineando l'importanza delle relazioni, il Comune ha anche incoraggiato l'Istituto Scalcerle e le scuole partner a creare una rete di rapporti tra Padova e Kolda che coinvolgano vari enti e istituzioni. Prosegue la collaborazione con la O.N.L.U.S. Bethania, che curerà l'organizzazione sanitaria e la formazione nella maternità di Coumbacara, dando un seguito importante all'iniziativa avviata dallo Scalcerle, in ricordo di due alunne.

Proponiamo quest'anno la ripresa dei viaggi/scambio con l'obiettivo di sviluppare l'incontro e la riflessione sui temi dell'emigrazione/immigrazione. Cogliamo l'occasione per celebrare il decennale dello scambio, con lo scopo di allargarlo ad altre realtà e potenziarlo.

Scambi con l'estero

La 4 E attuerà uno scambio con Monaco di Baviera. Una classe o gruppo sarà coinvolto in uno scambio con la Bismarckschule di Hannover. La classe 1B avvierà uno scambio con una scuola di Edimburgo e un gruppo di studenti parteciperà allo scambio con una scuola australiana. La 4B è impegnata in uno scambio con un istituto turistico di Lodz (PL).

Progetti COMENIUS e GRUNDTVIG

La classe 3 C e 3 D saranno coinvolte quest'anno in un progetto di scambio con tre scuole: una olandese, una tedesca ed una inglese. Gli studenti si divideranno in tre gruppi e riceveranno poi le tre diverse delegazioni. La 3E parteciperà ad un Comenius sulla "bellezza", e un gruppo misto di studenti sarà coinvolto in un Grundtvig sulla problematica dei mestieri scomparsi.

Progetto CRED-CHEM sulle competenze in ambito chimico

Dal febbraio 2009 ha preso avvio il progetto CRED CHEM nell'ambito del programma europeo ECVET (*European Credit system for Vocational Education and Training*) che si propone di confrontare le competenze acquisite nella formazione chimica per favorire la mobilità degli studenti. L'istituto capofila è la direzione generale per l'istruzione professionale a Bonn. Noi siamo partner insieme con altre scuole e istituti di formazione di tutta Europa.

Soggiorni-studio all'estero per studio delle lingue

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato l'organizzazione di soggiorni-studio per studenti durante i periodi di sospensione delle lezioni in Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Russia. Possono essere sostitutive della visita di istruzione per una sola volta e solo nel triennio. Per ovviare ai costi delle vacanze studio il consiglio di classe dovrà programmare tale iniziativa tenendo conto delle visite di istruzione e degli scambi nel quinquennio riducendo le iniziative costose negli altri anni,

Centro Risorse Territoriale (CRT)

Nel nostro Istituto è presente un Centro Risorse Territoriale, di cui si occupa una apposita **Commissione** costituita da **docenti di lingua straniera**, che si impegnano in un costante lavoro di ricerca e aggiornamento delle metodologie dell'insegnamento delle lingue straniere, con iniziative finalizzate a migliorare la qualità dell'apprendimento linguistico degli studenti delle scuole superiori della Provincia di Padova (cfr. anche la sezione Audiovisivi).

Progetti CLIL

Un gruppo di insegnanti, sulla base di quanto acquisito nel Modulo di formazione CLIL (Content and language Integrated Learning, ovvero approccio integrato di lingua e contenuto) che è stato realizzato in un precedente anno scolastico, proseguirà nel lavoro di riflessione, progettazione e attuazione di attività didattiche rientranti in questo ambito.

E) RISORSE PER LA DOCUMENTAZIONE

Uno degli obiettivi didattici più importanti del nostro Istituto è il raggiungimento di adeguate capacità di documentarsi in modo autonomo, servendosi anche delle moderne tecnologie

informatiche, nella prospettiva di una formazione continua. A questa finalità sono indirizzati le seguenti risorse presenti nell'Istituto.

Biblioteca

La biblioteca ha una dotazione di circa 20.000 volumi presenti nella biblioteca centrale e in quelle di settore (chimica, microbiologia, scienze matematica); 3 computers per la catalogazione, la ricerca bibliografica, il prestito e la ricerca in Internet.

Il **bibliotecario** si occupa delle seguenti attività: catalogazione, prestito-restituzione, didattica per la ricerca e la documentazione, diramazione di informazioni culturali e avvisi per studenti e docenti, compilazione di bibliografie per docenti e studenti, supporto per studenti nella ricerca in Internet, convocazione della **Commissione biblioteca**, relazione finale delle attività svolte durante l'a.s.

Gli obiettivi della biblioteca sono: formare gli studenti all'uso della biblioteca; motivarli alla lettura; sviluppare abilità di studio basandosi su tutti i supporti informativi, dal catalogo cartaceo a quello on-line (infatti è possibile accedere, attraverso il sito della scuola, al catalogo OPAC in cui sono inseriti sia i libri della nostra biblioteca, sia quelli di alcune altre scuole).

Centro audiovisivi

Il nostro laboratorio audiovisivi è in possesso di oltre 4000 fra videocassette e DVD i cui titoli comprendono **film** in italiano, in lingua originale o sottotitolati, **corsi di lingua straniera, documentari e rappresentazioni teatrali**.

Altre 1500 videocassette sono attinenti alle discipline previste dal nostro piano di studi (arte, diritto, economia, filosofia, geografia, storia, biologia, scienze ecc.) o ad argomenti di attualità (tematiche giovanili, problemi sociali, situazioni politiche e sociali etc.). Le videocassette sono dotate di una scheda con i dati tecnici ed informazioni sul loro contenuto. Oltre al materiale video nel laboratorio si trovano anche numerose **diapositive e CD Rom** utili per la didattica di varie materie scolastiche.

Le videocassette possono essere richieste tutte le mattine dai docenti per la visione in classe o nelle aule proiezione. Il prestito a casa è consentito ai docenti e al personale della scuola; agli studenti è concesso solo su richiesta dei rispettivi docenti.

Presso il laboratorio audiovisivi si trova il **CRT** (Centro di Risorse Territoriale) che mette a disposizione agli insegnanti di lingua della provincia di Padova il materiale in lingua straniera di nostra dotazione.

La gestione dei laboratori è affidata al **tecnico** incaricato, al responsabile di laboratorio e ai docenti della **Commissione audiovisivi**.

Internet

La **Commissione** che cura le **Pagine Web del Sito Internet** dell'Istituto provvede continuamente all'aggiornamento del sito, rendendone più agevole la consultazione e arricchendo la documentazione disponibile. I docenti che seguono questo settore continueranno a lavorare in funzione di un costante miglioramento della comunicazione con l'utenza della scuola e per incrementare i link di collegamento con risorse esterne per la documentazione didattica.

Anche quest'anno è stato affidato a un docente il compito di curare e seguire il buon funzionamento della **rete d'Istituto** (descritta nei dettagli tecnici a pag. 35 del presente POF), affinché ogni utente possa disporre di una propria configurazione individuale di accesso al server e quindi alle risorse informatiche dell'Istituto.

F) RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

A tutti i nostri allievi viene assicurato nel corso del loro iter scolastico un periodo di tirocinio presso aziende selezionate, sia nel settore pubblico che in quello privato, per introdurli alle problematiche del mondo del lavoro.

Stage in Italia

Si tratta di stage di due/tre settimane in giugno o settembre rivolti agli studenti delle classi quarte presso ditte, aziende e associazioni di volontariato, in relazione al curriculum di studio. Con questi enti si stipula un protocollo d'intesa che prevede la presenza di un tutor aziendale, che segue lo studente, formula un giudizio e compila un attestato finale. I ragazzi sono coperti da assicurazione. Gli insegnanti predispongono il materiale didattico occorrente alla preparazione degli alunni. La programmazione delle attività è affidata all'apposita **Commissione per gli Stage in Italia**, coordinata da una docente alla quale è stata affidata l'apposita **Funzione strumentale al Pof**.

Stage all'estero (per gli alunni più meritevoli)

Si tratta di stage di tre o quattro settimane, finanziati dal fondo europeo nell'ambito del programma **Lifelong Learning Programme LLP "Leonardo da Vinci" – Mobilità** (per il quale è stata assegnata a una docente una **Funzione strumentale al Pof**).

Il numero degli allievi coinvolti dipende dall'entità del fondo erogato in base al progetto presentato dalla scuola e dal numero di richieste degli Istituti nel territorio. Qualora il numero di domande sia superiore al numero delle borse concesse, gli alunni vengono scelti in base ai seguenti criteri:

- equa distribuzione per classe;
- motivazione
- media dei voti ottenuti (primo quadrimestre);
- voto nella lingua del paese scelto;
- voto nelle attività di laboratorio (per gli studenti dell'indirizzo chimico-biologico).

Gli insegnanti predispongono il materiale didattico necessario alla preparazione degli alunni, anche in collaborazione con i partner locali, si occupano del loro collocamento nel paese straniero, seguono lo svolgimento dei tirocini (avvalendosi del contributo del tutor del paese partner), ed effettuano attività di valutazione dell'esperienza e di disseminazione all'interno e all'esterno dell'Istituto.

Gli studenti che partecipano all'iniziativa ricevono una certificazione europea, definita **Europass**.

In questo ambito è impegnata l'apposita **Commissione per gli Stage all'estero**.

Rapporti con il mondo del lavoro

La nostra scuola è in contatto con varie Istituzioni presenti sul territorio (Unindustria, Forema, Camere di Commercio, Organizzazioni Sindacali) per realizzare congiuntamente iniziative finalizzate a sviluppare nei giovani la consapevolezza dei complessi meccanismi di funzionamento dei diversi ambiti di lavoro e dell'evoluzione delle relazioni e delle figure professionali. Per rispondere a tale esigenza già è particolarmente curato all'interno dei nostri programmi di studio lo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere e nel campo dell'informatica, fondamentali per accedere efficacemente al mondo della produzione.

F) SERVIZI PER GLI STUDENTI

Borse di studio

L'Istituto sostiene e promuove gli studenti meritevoli attraverso iniziative deliberate ogni anno dal consiglio di istituto. Per le classi quarte i più meritevoli possono accedere alle borse per l'estero e all'esame di Stato vengono premiate le eccellenze.

Attività di orientamento in entrata e mini-stage

E' organizzata da una docente, alla quale è stata affidata una **Funzione strumentale al Pof** e da una **Commissione**. Viene fornita alle Scuole medie di Padova e provincia e direttamente alle famiglie un'informazione sulle specifiche proposte formative dell'Istituto, a cui si accompagna la possibilità

di visitare il nostro Istituto, che viene offerta ai responsabili dell'orientamento delle scuole stesse ed eventualmente la nostra disponibilità ad incontrare genitori e alunni che lo desiderino.

Al fine di tessere una rete operativa di collaborazione con le Scuole medie, sono attivi diversi progetti di continuità (apertura curricolare dei laboratori di fisica, progetti di educazione alimentare) che ospitano presso il nostro Istituto, a fianco dei nostri studenti, alcune classi medie per lavori di ricerca in orario curricolare.

Per gli incontri con genitori e studenti che desiderano conoscere la nostra scuola e visitarne le strutture sono programmate alcune mezze giornate di scuola aperta.

Per gli studenti di terza media che lo desiderano è inoltre possibile frequentare una giornata-tipo di lezione (mini-stage) dell'indirizzo prescelto. Per l'organizzazione di tale specifica iniziativa è stata prevista un'ulteriore apposita **Funzione strumentale al Pof**.

Attività di riorientamento

L'attività di consulenza e riorientamento offerta dall'Istituto, funzionale all'assolvimento dell'obbligo formativo, si articola in uno "sportello" settimanale a cui possono rivolgersi, su appuntamento, genitori e studenti che abbiano riscontrato difficoltà scolastiche particolari o abbiano bisogno di una rimotivazione allo studio.

La consulenza si avvale di un contatto continuo con i Consigli di classe degli alunni, tramite i coordinatori-tutors di classe, e fornisce le indicazioni su tutte le scuole, i centri di formazione professionale, le eventuali attività di formazione professionale offerte dal territorio. Su richiesta della famiglia la docente responsabile del servizio prende i necessari contatti ed aiuta il Consiglio di classe nell'individuare le eventuali modalità di passaggio, avvalendosi anche della consulenza di orientatori esterni, resa possibile dalla partecipazione del nostro Istituto al progetto regionale in rete "Caccialfuturo" e alla rete di 20 Istituti superiori e Centri di formazione professionale interessati al riorientamento..

Lo sportello di consulenza, previo appuntamento, fornisce inoltre all'utenza interessata all'iscrizione e al passaggio al nostro Istituto tutte le informazioni necessarie.

Attività di orientamento in uscita

Una docente è incaricata di una specifica **Funzione strumentale al Pof**, in collaborazione con la **Commissione Orientamento in uscita**, per avviare iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle capacità di scelta degli studenti al termine del corso di studi verso l'Università o il mondo del lavoro.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la scuola realizza specifiche attività con l'obiettivo di sostenere il processo di scelta degli studenti e fornire gli strumenti per una riflessione sul proprio futuro. Le attività si svolgono sia all'interno della scuola sia presso enti esterni, in orario curricolare ed extra-curricolare e sono d'informazione e formazione; seguiranno due percorsi:

- Orientamento pre-universitario con attività di preparazione alla scelta della facoltà
- Orientamento alla formazione professionale e al lavoro con azioni mirate alla conoscenza dei settori produttivi, corsi post-diploma e tirocini.

Le attività che vengono proposte comprendono:

- Incontri con ex-studenti diplomatisi nei precedenti anni scolastici, che raccontano sia le loro scelte universitarie, sia le esperienze lavorative allo scopo di illustrare come le competenze acquisite nella scuola siano spendibili nel mondo del lavoro e in quello universitario
- Incontri con le Università per la presentazione della loro Offerta Formativa
- Incontri con Imprenditori e Confederazioni Sindacali sui temi del mercato del lavoro, curriculum vitae e simulazione del colloquio di lavoro, tipologie contrattuali e diritti dei lavoratori

- Partecipazione alle esposizioni e saloni dell'orientamento, formazione e lavoro (VR TV PD) ed alle iniziative promosse dalle università del territorio
- Incontri con psicologi esperti nelle attività d'orientamento, con test di valutazione e profilo personalizzato su interessi e abilità (Progetto "Sesamo" e "Chi voglio diventare")
- Assistenza alle preiscrizioni on-line all'università utilizzando le aule d'informatica e CRM
- Corsi di preparazione per il superamento dei test di ammissione a varie facoltà universitarie negli ambiti: cultura generale e logica, matematica e fisica, biologia e chimica
- Sportello orientamento nel CRM, aperto a tutti coloro che desiderano avere ulteriori indicazioni e consigli oppure approfondire in modo personale degli aspetti specifici utilizzando i materiali della biblioteca. In biblioteca si possono consultare manuali utili all'orientamento e alla preparazione della prova d'ammissione all'università, le prove d'ingresso ai corsi di laurea dei precedenti anni accademici, le offerte formative delle varie università e i quaderni sul mercato locale del lavoro
- Pagina web dell'Istituto dedicata all'orientamento con link di siti utili per chi cerca il primo lavoro e selezione di ditte ed aziende che hanno richiesto e assunto nostri diplomati
- Preparazione del C.V. europeo nelle diverse lingue studiate
- Statistica diplomati a 10 mesi dal diploma e Percorsi universitari degli ex studenti.

Certificazioni e patenti

Certificazione linguistica

Il tipo di preparazione linguistica fornita agli studenti dal nostro Istituto permette loro di sostenere vari livelli di esami, relativamente alla loro competenza, presso Enti certificatori esterni che rilasciano diplomi riconosciuti a livello internazionale. La Scuola provvede a contattare tali Enti, le spese dell'esame di certificazione sono a carico degli studenti, con un contributo dell'Istituto per gli studenti più meritevoli. A questo scopo è costituita una **Commissione Certificazioni lingue** (composta da almeno un insegnante per ogni lingua straniera).

Patente europea del computer

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle competenze informatiche degli studenti dell'Istituto, facendo loro conseguire la **Patente ECDL** (European Computer Driving License) nell'arco di cinque anni di studi in quanto si ritiene che l'acquisizione delle competenze informatiche di base sia un requisito fondamentale per la formazione degli studenti. Nel corso dell'anno si organizzano per gli studenti corsi pomeridiani di Windows-Word, Excel, Powerpoint, Internet e posta elettronica, Access. Al termine del corso, a chi ha frequentato tutti gli incontri, viene rilasciato un attestato di frequenza. Da settembre a giugno sono previste almeno 4 sessioni d'esame per il conseguimento della patente. Ad ogni sessione per ciascun partecipante è possibile sostenere fino a 3 esami.

Patentino ciclomotori

In applicazione dell'art. 116 del nuovo Codice della strada, il nostro Istituto organizzerà appositi corsi di 20 ore in collaborazione con i Vigili urbani.

Sicurezza stradale

Inoltre, in aggiunta ai corsi per conseguire il patentino ciclomotori, sono previste alcune iniziative sui problemi della sicurezza stradale (incontri con associazioni e attività culturali legate a questo argomento) che saranno rivolte a tutte le classi con l'obiettivo di informare nel modo più incisivo ed efficace possibile tutti gli studenti a proposito di questa delicata tematica.

G) LE STRUTTURE

Laboratorio linguistico

Il laboratorio linguistico è un valido supporto all'approfondimento delle lingue straniere. E' dotato di 30 postazioni per le attività didattiche di ascolto e produzione orale.

Aula multimediale

Questo laboratorio, rinnovato nel 2007, dispone di una postazione per il docente con videoproiettore e di 4 "isole", ognuna composta da 4 pc, per un totale di 16 postazioni per gli studenti. 13 di questi pc sono portatili multimediali dotati di webcam e di una configurazione hardware adeguata a trattare immagini, suoni e video. I restanti 4 pc sono dei desktop altrettanto capaci di trattare file multimediali. Tutti i pc sono collegati alla Rete d'Istituto e attraverso questa ad Internet. L'aula può essere utilizzata per lavorare con i consueti software tipo Office, ma esprime tutta la sua potenzialità quando gli studenti lavorano su suoni e video o si collegano in teleconferenza con classi di altre scuole italiane e straniere.

Sale proiezione

Disponiamo di due aule attrezzate per la visione di videocassette, diapositive, immagini da lavagna elettronica.

LABORATORI SCIENTIFICI

Chimica biennio

Il laboratorio è strutturato per poter contenere classi numerose come quelle del nostro biennio, per cui è dotato di abbastanza spazio attorno ai 4 banconi, anch'essi molto ampi.

Vi sono: una cappa aspirante, un armadio di sicurezza per acidi e basi, un armadio di sicurezza per solventi .

Sono presenti tutti quei sistemi che fanno dei laboratori un posto sicuro ed efficiente per apprendere in sicurezza: doppie porte apribili dall'interno, docce sopra ogni porta, bunsen con termocoppia, impianto di segnalazione fuga gas, coperta ignifuga, armadietto pronto intervento per incidenti con acidi o basi.

L'attrezzatura in dotazione a questo laboratorio è idonea a svolgere tutte le esperienze di chimica richieste dai programmi attuali.

Chimica triennio

E' stato acquistato tre anni fa ed è dotato di due banconi, una cappa aspirante, un armadio di sicurezza acidi e basi, un armadio di sicurezza per solventi , un frigorifero e varie altre attrezzature per effettuare analisi chimiche nel triennio, ma soprattutto per la classe quinta (bagno a sabbia, bagnomaria, centrifughe, ecc.).

I sistemi di sicurezza sono identici a quelli del laboratorio di chimica del triennio.

Chimica organica

Anche se è stato allestito da quando è sorto l'Istituto, è un modernissimo laboratorio per lo svolgimento di esperienze di chimica organica, infatti oltre ad avere sistemi di sicurezza come gli altri laboratori, ogni bancone (2) è chiuso da cappe aspiranti per impedire l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche. Anche il numero delle normali cappe aspiranti è potenziato, infatti ce ne sono tre. Vi si trova inoltre un banco per distillazione con griglia, una novità per laboratori scolastici, compresi quelli universitari.

Chimica strumentale

E' un moderno laboratorio dotato di strumenti modernissimi per l'analisi chimica negli ambiti più disparati: alimentare, clinico, ambientale, cosmetico, ecc.

E' dotato di moderni spettrofotometri per gascromatografia, HPLC, spettrofotometri all'ultravioletto ed infrarosso, assorbimento atomico, emissione, polarografo per l'analisi di parti per milione di vari elementi chimici.

Accanto a questi strumenti esiste una eccellente strumentazione di complemento e da banco, tenuta costantemente all'avanguardia con investimenti annuali

Biochimica

In questo laboratorio gli allievi dell'ultimo anno delle sezioni liceali affrontano il dosaggio dei principali parametri biochimici (ioni, metabolici, enzimi, specifiche proteine, DNA), cercando di puntualizzare il significato del dosaggio stesso. La moderna attrezzatura in dotazione al laboratorio consente di utilizzare svariate tecniche analitiche (spettrometria UV-VIS, turbidimetria, elettroforesi, uso di enzimi di restrizione). Si applica il controllo di qualità sull'attività svolta settimanalmente dalle classi.

Biologia

Il laboratorio è dotato di strumentazione di ottimo livello: 12 microscopi ottici Leitz, microtomo manuale, 10 stereo microscopi, centrifuga, bagno termostatico, termostato, che consentono sia lo svolgimento di semplici osservazioni microscopiche e colorazione di tessuti animali e vegetali o l'allestimento di fermentazioni, sia l'applicazione di metodiche tra le più moderne per l'analisi della qualità ambientale dell'aria e dell'acqua.

Microbiologia

Questo laboratorio è utilizzato dagli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo chimico biologico per studiare i microrganismi. Si eseguono isolamenti e identificazioni di batteri da campioni biologici, analisi microbiologiche di acqua, aria, alimenti e indagini serologiche. Il laboratorio è dotato di moderna strumentazione con termostati, microscopi ottici, omogenizzatore, apparecchiature per filtrazione acqua e campionamento aria, un computer per l'elaborazione di dati. Le analisi effettuate in questo laboratorio seguono le normative vigenti in materia.

Fisica

Il laboratorio è fornito di 7 banconi con pulpiti dotati di quadro elettrico. Ogni bancone è corredato di lavandino e bunsen. La strumentazione scientifica in dotazione al laboratorio spazia in tutti gli ambiti della fisica classica e moderna: cinematica, meccanica, termologia, ottica geometrica e fisica, correnti elettriche, elettromagnetismo, fisica atomica, radioattività. In una aula diversa è stata raccolta una interessante collezione di vecchi strumenti scientifici (risalenti anche al 1870), è in progetto la sua sistemazione per la realizzazione di un piccolo museo.

Il laboratorio possiede sette stazioni mobili (su carrello): *personal computer* con interfaccia PASCO, collegabili *on-line* con una ampia gamma di sensori.

Il laboratorio è dotato di tre tende oscuranti motorizzate e di uno schermo di proiezione motorizzato che favoriscono l'osservazione di esperimenti di ottica e permettono la visione multimediale tramite *personal computer* e videoproiettore di materiale vario: *software on-line* PASCO, CD interattivi, videocassette. E' presente anche un proiettore di *films loop* (pellicole PSSC).

LABORATORI DI INFORMATICA

La Scuola è dotata di due laboratori di informatica. Il laboratorio al primo piano è dotato di 25 monitor a colori e CD Rom. Sono tutti forniti del sistema Windows XP con il programma di Microsoft Office per videoscrittura, Excel, presentazioni su video con Power point, programma Access per la gestione di file archivio. Tutti i pc sono collegati ad Internet. L'aula è dotata di proiettore che visualizza il monitor dell'insegnante.

Il laboratorio al piano terra è ubicato in un'aula ampia, in cui sono posizionati 30 nuovi computer più quello dell'insegnante. In questo laboratorio gli allievi possono seguire adeguatamente la lezione, in quanto gli esempi che l'insegnante crea sul proprio computer sono riprodotti su uno schermo con immagini di eccellente nitidezza, oppure possono eseguire elaborazioni sui computer delle proprie postazioni. Per esempio, possono scrivere relazioni, effettuare calcoli, realizzare grafici, ricostruire funzioni matematiche semplici o complesse, ed altro ancora. Ogni computer dispone di tutti i programmi della suite "Microsoft Office", ma anche di programmi di lingue, di fisica, di matematica, di chimica, ecc. Tutti i computer dell'aula sono collegati in rete interna in

modo da poter disporre di una serie di risorse comuni, dai semplici files memorizzati sui singoli hard disk, alla stampante, allo scanner. Pure condiviso è il collegamento ad Internet, attuato mediante linea di trasmissione digitale veloce, per cui dalle singole postazioni gli allievi sono in grado di accedere alle illimitate risorse multimediali della rete e di comunicare con interlocutori esterni mediante posta elettronica. Durante i cinque anni di corso gli allievi acquistano una discreta dimestichezza con la maggior parte di questi programmi. Molti allievi creano la propria tesina per gli esami di stato in forma di presentazione, con "Power Point", o in forma ipertestuale, compilata con il programma "Frontpage".

Lavagne interattive

Da quest'anno in due classi prime (I B ling. e I G tecn.) sono state collocate due lavagne interattive per l'arricchimento della strumentazione didattica. I rispettivi Consigli di classe si sono impegnati per il loro utilizzo.

La rete di Istituto

Nel gennaio 2002 l'Istituto Scalcerle, si è dotato di una rete locale, governata da tre server, che si sviluppa su tutti i 3 piani dell'Istituto, collegando, con circa 10 km di cavi, la quasi totalità dei computer esistenti. Si prevede che, in futuro, la rete potrà essere estesa a tutte le aule, ai laboratori del secondo piano e ai corpi staccati dall'edificio principale. Già adesso ogni studente può accedere ai programmi a lui riservati da qualsiasi computer della scuola.

L'uso della rete facilita il conseguimento dei seguenti obiettivi: diffondere fra studenti ed insegnanti l'uso consapevole delle tecnologie informatiche; semplificare le comunicazioni all'interno dell'Istituto e fra l'interno e l'esterno; stimolare l'innovazione didattica; facilitare i contatti con altre scuole; disporre di nuovi strumenti d'informazione e di ricerca; aumentare la qualità del servizio offerto all'interno dell'Istituto e nel territorio.

LE PALESTRE

L'Istituto comprende due palestre, di cui una predisposta con gradinate per il pubblico. Una palestra ha le dimensioni di un campo di pallacanestro, con attrezzature per pallacanestro e pallavolo, la seconda ha le dimensioni di un campo di pallamano o calcetto ed è dotata delle attrezzature per pallavolo, basket, pallamano e calcetto. Le palestre sono ben fornite di attrezzature fisse e mobili. All'esterno ci sono un campo da basket, una pista di atletica a quattro corsie di 80 metri, la pedana e la buca per il salto in lungo e un campo da calcio.

Altre Commissioni operanti nell'anno scolastico in corso:

Commissione acquisti

Commissione orario

Commissione elettorale

Servizio prevenzione e protezione: cura il *Piano della sicurezza*, Allegato al POF.

Il presente POF è stato predisposto in via definitiva dal Collegio docenti nella seduta del 18 ottobre 2011 ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 novembre 2011

n.b. i diversi allegati sono disponibili nelle sezioni tematiche del sito di istituto.